

La terza ondata Nuovo record di positivi (2.369), altri 36 decessi. L'assessore: «A Pasqua auguri solo al telefono» Contagi fuori controllo, Lopalco striglia i pugliesi

di **Angela Balenzano**

Picco assoluto di contagi dall'inizio della pandemia da Covid. Nelle ultime 24 ore positivi sono stati 2.369 con un'incidenza del 17,8%. I decessi sono stati 36. L'assessore regionale alla Sanità, Pier Luigi Lopalco parla di «una pressione elevatissima sul sistema

sanitario» e invita «al rispetto delle misure di sicurezza e a rimanere a casa durante le festività pasquali».

a pagina 4

Ieri 2.369 casi e 36 morti, in aumento anche i ricoveri
Emiliano: non fermati i flussi per paura di tensioni sociali

In Puglia è record di contagi Lopalco: «Troppi in strada» A Bari chiusi parchi e giardini

di **Angela Balenzano**

BARI È il picco assoluto di contagi da Covid da inizio pandemia: 2.369 è il numero dei nuovi positivi registrato nelle ultime 24 ore in Puglia su 13.293 tamponi processati. La percentuale di positività è del 17,8 per cento, il giorno precedente era del 14,16 per cento. I decessi, stando all'ultimo bollettino della Regione, sono stati 36.

«La circolazione del virus in Puglia rimane alta e i contagi comunicati toccano un dato mai registrato dall'inizio dell'emergenza - spiega l'assessore regionale alla Sanità, Pier Luigi Lopalco - la pressione sul sistema sanitario è elevatissima. Nonostante le norme limitino al minimo le possibilità di spostamento, è visibile a tutti che in giro c'è ancora troppa gente, in ogni luogo. Questo apre autostrade al virus che vive di contatti». Parla chiaro dei rischi che potrebbero arrivare dal periodo pasquale. «Le pros-

sime festività saranno un altro tornante della pandemia. Si dovrà evitare di muoversi da casa per non peggiorare la situazione. Evitiamo di affollare luoghi pubblici, facciamo la spesa in orari non di punta, proteggiamo le persone non ancora immunizzate e evitiamo di farci gli auguri di Pasqua di persona. Una visita di cortesia per scambiarsi gli auguri può essere il preludio di una tragedia. Il virus conclude l'assessore - cammina su chi si incontra, si saluta o si abbraccia e si propaga ad altissima velocità».

L'appello a non uscire di casa arriva anche dal governatore Emiliano: «Vi prego di autogestirvi - ha detto a Timelive su Sky tg24 - anche andare a fare gli auguri a una persona cara può essere pericoloso. Le messe si possono fare per tv, evitate per favore i contatti sociali. Purtroppo - ha attaccato - il ministero dell'Interno non riesce a con-

trollare i flussi» dei cittadini, «i sindaci hanno qualche vigile urbano ma non ce la fanno. Forse, è una mia interpretazione, c'è stata una volontà di mollare un po' sui controlli perché c'è una tale tensione sociale che evidentemente hanno timore che stringere troppo i controlli potrebbe provocare esplosioni. I controlli non ci sono mai stati in Italia sui cittadini che sbagliano» ha concluso il governatore pugliese. I ricoveri di ieri, stando ai dati diffusi dalla Regione, sono saliti a 2.115, 15 in più rispetto a mercoledì.

A Lecce negli ospedali posti letto saturi. I segretari di Cgil (Valentina Fragassi), Cisl (Ada Chirizzi) e Uil (Salvatore Giannetto) spiegano: «Le Usca sono sovraccariche di



Peso: 1-6%, 4-46%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

472-001-001

lavoro sono appena 8 per coprire l'intero territorio provinciale. Ogni unità è costituita da 4 infermieri e 2 medici che devono fronteggiare bacini di popolazione da 100mila abitanti ciascuno. L'onda della pandemia le ha travolte».

Tornando ai dati del bollettino epidemiologico emerge che è aumentato di 1.158 unità il numero dei guariti passando da 141.343 di mercoledì a 142.501 di ieri. Il numero più alto dei positivi è stato registrato in provincia di Bari con 560 casi, 150 in provincia di Brindisi, 131 nella Bat, 562 nel Foggiano, 291 in provincia di Lecce, 374 nel Tarantino e poi ci sono 5 casi di residenti fuori regione e 4 di provincia di residenza non

nota che sono stati riclassificati e attribuiti. Le persone attualmente positive in Puglia sono 48.032, mentre il totale dei casi Covid dall'inizio dell'emergenza è 195.381. I morti pugliesi per Covid sono 4.848. Secondo un monitoraggio della fondazione **Gimbe**, nonostante i numeri diffusi ieri, l'aumento dei contagi è meno accentuato rispetto alle tre settimane precedenti. La nuova indagine, dal 25 al 30 marzo, rivela che i casi sono aumentati del 3,2 %, mentre la settimana precedente l'incremento era stato del 15,7%.

Intanto a Bari parchi e giardini resteranno chiusi da oggi fino al 5 aprile «al fine di limitare il rischio di assembramenti nelle prossime giornata

di festa». Lo ha disposto il Coc, Comitato operativo comunale per «il sensibile aumento dei contagi da Covid» che a Bari hanno superato i 4.300, stando ai dati aggiornati al 30 marzo.

La Puglia resta infine tra le sette regioni italiane in rosso scuro nella mappa del rischio per il Covid, recentemente aggiornata dall'Ecdc, il centro europeo per il controllo delle malattie.



Valentina Fragassi
A Lecce tutti gli ospedali sono saturi

I numeri della giornata

2.369

positivi

860

nel Barese

562

nel Foggiano

374

nel Tarantino

291

nel Leccese

36

decessi

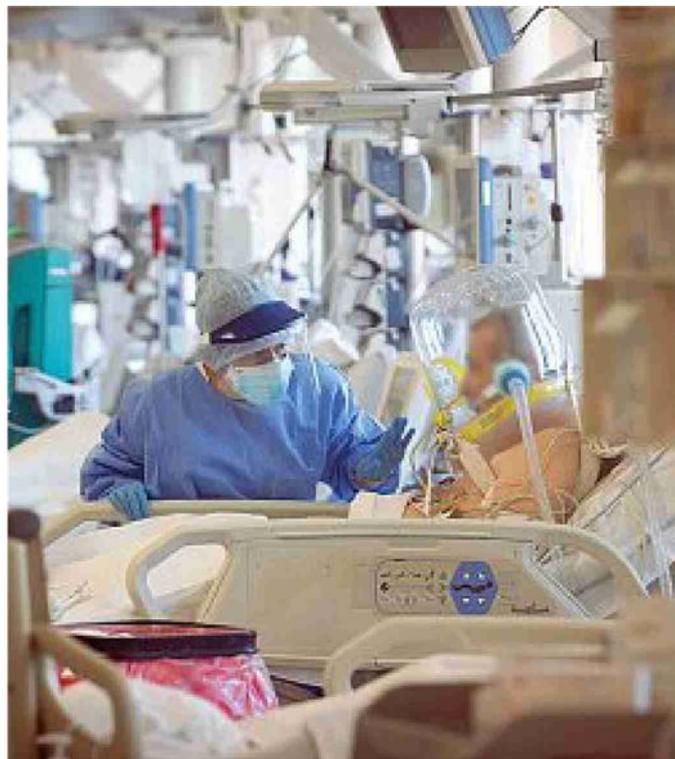
Il punto

● La Puglia è tra le sette regioni italiane in rosso scuro nella mappa a rischio del Centro europeo per il controllo delle malattie

● Gli ospedali pubblici sono sempre più in difficoltà. A ieri i pazienti ricoverati sono 2.115 mentre l'altro ieri erano 2.100 (+15). A Lecce allarme dei sindacati. Saturi i 27 posti al Dea, i 60 in Pneumologia e 35 in Malattie infettive, tutti reparti del Vito Fazzi. Saturi i 32 posti a Galatina e i 20 a Medicina Generale. Niente posti nei Pronto soccorsi



Pier Luigi Lopaleco
A Pasqua evitiamo gli auguri di persona



L'assistenza Un paziente ricoverato in terapia intensiva

